

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/ 00032195

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA - ROMA

47

LAZIO

68

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Roma - Palazzo Barberini
Cortile interno, muro della serra, lato cortile, VI riquadro da destra.

OGGETTO: Frammento di: lastra con iscrizione

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): "effossa anno 1627 in campis Domitiis,
in vinea D. Christophori patriarchae Hierosolymitani"

DATI DI SCAVO: Rinvenimento occasionale INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) dell'anno 1627

DATAZIONE: Seconda metà del IV secolo d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: marmo bianco

MISURE: m. 0,63 x 0,78

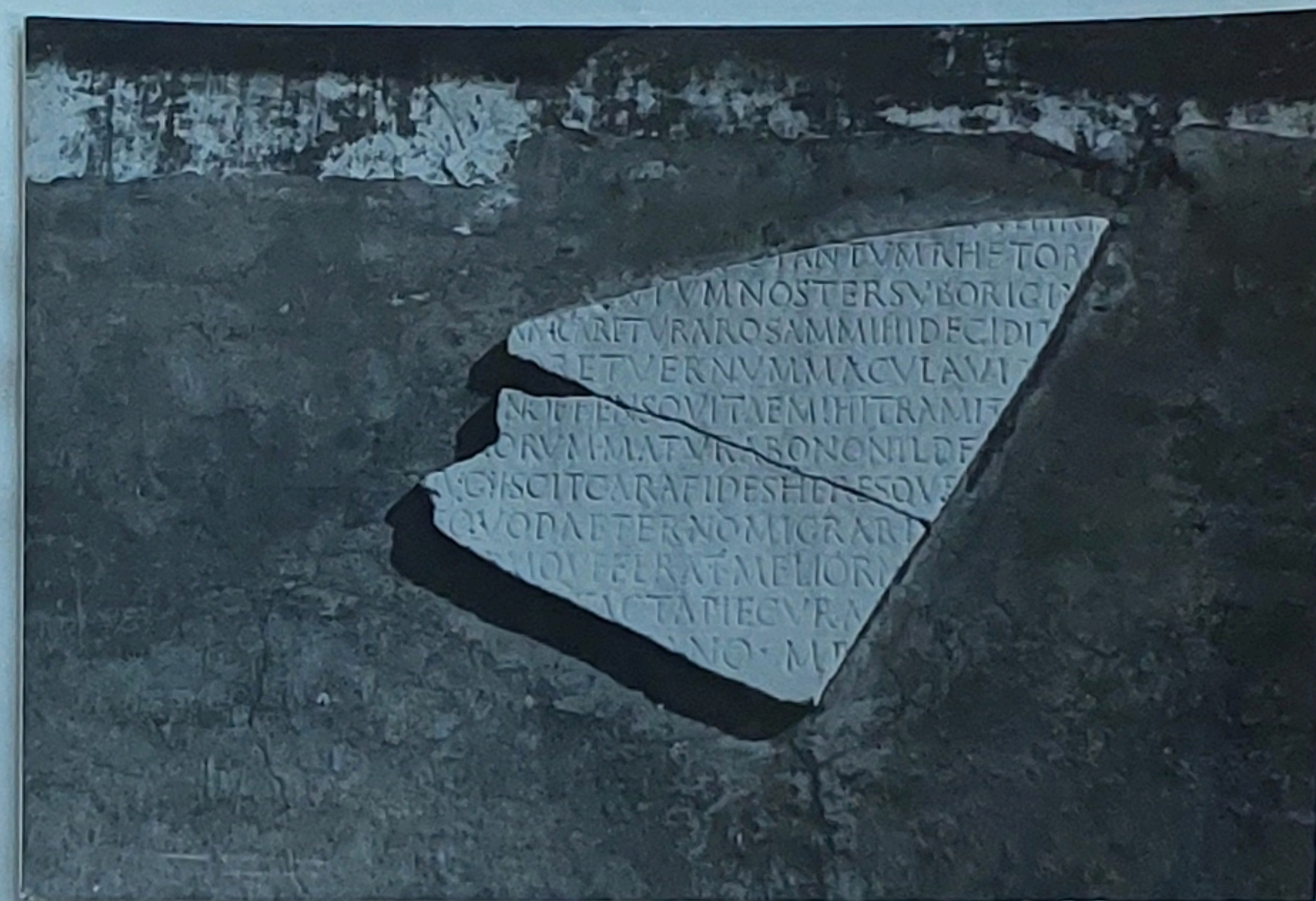
STATO DI CONSERVAZIONE: Incompleta in due frammenti accostati.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Inclusa nella muratura moderna (1889)

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



III, 25
NEG. 70353 L

DESCRIZIONE:

Lastra marmorea frammentaria con iscrizione. Presenta forma quadrangolare, in due frammenti accostati con tutti i margini frammentati, inclusa nella muratura moderna. L'iscrizione, incompleta, si svolge su dodici righe:

.....TANTVM RHETOR.....
.....TVM NOSTER SVB ORIGIN.....
.....M CARPTVRA ROSAM MIHI DECIDIT.....
.....OR ET VERNVM MACVLA VI.....
.....N OFFENSO VITAE MIHI TRAMIT.....
.....ORVM. MATVRA BONO NIL DE.....
.....NIVGII. SCIT CARA FIDES HERESQVE....
...E QVOD AETERNO MIGRARI.....
.....MQVE FERAT. MELIOR M.....
.....FACTA PIE CVRA.....

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/ 00032195

ITA:

SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA' DI ROMA

INV.

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

.....ANO.ME.....

Lettere regolari, apicate, di forma allungata, tracciate con ductus uniforme, alte regolarmente m.0,04. In particolare: C, O e Q di forma ovale, G con taglio poco marcato, M con elemento centrale lungo quanto i laterali poco divaricati, P con occhiello aperto. Segno di interpunzione triangolare con vertice in basso. L'iscrizione fu rinvenuta probabilmente in numerosi frammenti e riportata da autori del XVII e XVIII secolo in numerose versioni, per lo più incomplete, dalle quali è stato possibile ricostruire il testo, composto di dodici esametri:

ACCIA VEL MARIA EST NOMEN MIHI TVLLIANA
VICTORINVS AVVS QVO TANTVM RHETORE ROMA
ENITVIT QVANTVM NOSTER SVB ORIGINE SANGVIS
BIS NONAM CARPTVRA ROSAM MIHI DECIDIT AETAS
HEV DOLOR ET VERNVM MACVLAVIT FVNVS APRILEM
NVLLVS INOFFENSO VIATE MIHI TRAMITE LABSVS
MENS MORVM MATVRA BONO NIL DEBVIT ANNIS
CONIVGII SCIT CARA FIDES HERESQVE MARITVS
RITE QVOD AETERNO MIGRARI DEDITA CHRISTO
EMERITAMQVE FERAT MELIOR MIHI VITA CORONAM
HAEC OMNIA FACTA PIE CVRANTE MARITO
ARTORIO IVLIANO MEGETHIO.V.C.

Gli stessi autori riportano anche altre due righe che si riferiscono ad una successiva deposizione, discordando sulla localizzazione della veste epigrafica. Il CIL VI, 31934a riporta due righe sul lato destro del testo, incise perpendicolarmente:

HAEC.PATER INSONTI FILIAE SVPREMA PEREGIT
D TVLLIANAE IVN KAL SEPT

D IIII.ID APR

L'iscrizione funeraria, redatta in prima persona, ricorda Accia Maria Tulliana, nipote del celebre retore Mario Vittorino che visse al tempo di Giulio Costanzo, imperatore dal 333 d.C.. La seconda iscrizione, sempre a carattere funerario si riferisce alla figlia Tulliana Minore sepolta in seguito nella stessa tomba.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

CIL VI, 30130 (=31934a)

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

P. BRANDIZZI

DATA:

Maggio 1975

P. Brandizzi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

ALLEGATI:

in testata: una fotografia
alleg. n° 1 : descrizione

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: